



# COMUNE DI EMPOLI

## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI (DUVRI)

Ai sensi del:  
D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 - art. 26

In riferimento all'appalto:

### **Affidamento del servizio di supporto al personale educativo del Centro Zerosei del Comune di Empoli**

Affidato a:

**OR.SA Soc. Cooperativa Sociale**

Il Responsabile del Procedimento (Committente)	Il Legale Rappresentante (Appaltatore)
---	---

REDATTO DA	REVISIONE N.	DATA
CTQ Spa	2	7 Gennaio 2022

## Indice del documento

Riferimenti legislativi .....	3
Committente .....	5
Impresa appaltatrice .....	5
Affidamento del servizio di supporto al personale educativo .....	5
Descrizione del servizio .....	6
Condizioni di contemporaneità .....	6
Concessione in uso di attrezzature senza conduttore .....	7
Spostamenti di mezzi .....	7
Uso di prodotti chimici .....	7
Uso dei dispositivi di protezione individuali.....	7
Lavori in quota e con l'uso di scale .....	7
Impianti antincendio .....	8
Formazione del personale dell'appaltatore.....	8
Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza .....	9
Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19.....	12
Integrazione del presente DUVRI.....	14
Costi relativi alla sicurezza.....	15
Firma del documento .....	15
ALLEGATO A .....	16

## Riferimenti legislativi

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n° 81, di seguito riportato:

### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

*1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*

*2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

*2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

*3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

*3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

**Committente**

RAGIONE SOCIALE	<b>Comune di Empoli</b>
INDIRIZZO	<i>Via G. del Papa,41 - Empoli (FI)</i>
DATORE DI LAVORO	<i>Dott.ssa Sandra Bertini</i>
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	<i>Dr. Gherardo Centini - CTQ SpA</i>
RIFERIMENTI	<i>Sig.ra Silvia Bagnai s.bagnai@comune.empoli.fi.it</i>

**Impresa appaltatrice**

RAGIONE SOCIALE	<b>ORSA Soc.Coop.Sociale</b>
INDIRIZZO	<i>Rotonda dei Mille, 1 - Bergamo (BG)</i>
SERVIZI AFFIDATI	<i>Supporto al personale educativo del Centro Zerosei</i>

**Affidamento del servizio di supporto al personale educativo****Affidamento in appalto**

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di una sola impresa appaltatrice in regime di appalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di più imprese appaltatrici in regime di appalto.

**Affidamento in subappalto**

- Per l'esecuzione del servizio in oggetto non è previsto l'intervento di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi in regime di subappalto.
- Per l'esecuzione del servizio in oggetto è previsto l'intervento di imprese appaltatrici / lavoratori autonomi in regime di subappalto.

Il datore di lavoro committente provvederà alla verifica, come previsto dall'art. 26 del DLgs 9 aprile 2008, n. 81, dell'idoneità tecnico - professionale delle imprese appaltatrici in relazione ai lavori / servizi affidati in appalto ed eventualmente in subappalto, attraverso:

- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
- Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato.

L'attività in oggetto sarà svolta presso le seguenti sedi:

- Centro Zerosei – Via Cherubini

NOTA BENE : Le ausiliarie del servizio in appalto possono sostituire, in caso di assenza, l'OSA dipendente comunale in servizio presso la cucina per tutto quel servizio di ausilio alla cuoca (aiuto alla preparazione dei piatti, lavaggio stoviglie , riordino cucina ecc.)

**Descrizione del servizio**

ATTIVITÀ DA SVOLGERE	Affidamento del servizio di supporto al personale educativo
LUOGO DI LAVORO	Centro Zerosei – Via Cherubini
INIZIO – FINE AFFIDAMENTO	7 gennaio - 30 giugno 2022 ed eventuale proroga fino al dic. 2022
GIORNI E ORARI DELLE ATTIVITÀ	Vedasi atti contrattuali
ATTREZZATURE DI LAVORO DA UTILIZZARE	Arredi , stoviglie Giochi Attrezzature Pulizia
AGENTI CHIMICI DA UTILIZZARE	Detergenti per la pulizia dei locali e delle superfici
IMPIANTI / SERVIZI DEL COMMITTENTE DA METTERE FUORI SERVIZIO DURANTE IL SERVIZIO	Nessuno

**Condizioni di contemporaneità**

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- Dipendenti del Comune di Empoli o di imprese appaltatrici presenti nella sede interessata dalle attività
- Dipendenti della Ditta appaltatrice del servizio di supporto al personale educativo
- Utenti del servizio educativo e loro genitori e/o accompagnatori

Sulla base delle condizioni di contemporaneità sopra indicate vengono individuati i rischi derivanti da interferenze, di seguito indicati.

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la eventuale presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Ditta appaltatrice, si riportano diagrammi relativi alla giornata tipo, evidenziando le ore del giorno in cui operano i lavoratori del Committente e della Ditta Appaltatrice.

Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

**Ambito di interferenza temporale – giornaliero****CENTRO ZEROSEI – VIA CHERUBINI**

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10.00		11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 +24.00
Committente															
Appaltatore															

**Ambito di interferenza spaziale****CENTRO ZEROSEI – VIA CHERUBINI**

	Intera struttura
Committente *	
Appaltatore	

**Ambito di interferenza funzionale**

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo”, non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

## **Concessione in uso di attrezzature senza conduttore**

Il committente, per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento, non prevede la concessione in uso all'impresa appaltatrice in regime di appalto di attrezzature senza conduttore.

## **Spostamenti di mezzi**

Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.

Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.

In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.

Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro veicolare e da non ostruire le vie di esodo e le uscite di emergenza dei luoghi di lavoro.

Prima di procedere alla salita/discesa degli alunni azionare i segnali visivi (quattro frecce).

Prima delle operazioni di salita/discesa assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.

Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, aree di parcheggio etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

In prossimità delle aree di parcheggio e/o di carico/scarico dei siti scolastici o dell'Ente, rispettare tutte le indicazioni e le segnaletiche esistenti; in ogni caso, mantenere una velocità massima consentita di 10 km/h ("a passo d'uomo"), a causa della presenza di pedoni e di altri mezzi in movimento; parcheggiare solo nelle aree riservate ed evitare di ostruire le uscite di emergenza e le vie di esodo delle strutture.

## **Uso di prodotti chimici**

Procedere nell'impiego di prodotti chimici, solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Committente, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza (che devono essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere consegnate al Settore appaltante prima dell'avvio dell'attività).

Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'emergenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

*Mantenere sempre i prodotti chimici utilizzati per i trattamenti sotto la propria custodia e fuori dalla portata dei bambini presenti.*

Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

## **Uso dei dispositivi di protezione individuali**

Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte.

Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi ritenuti necessari.

## **Lavori in quota e con l'uso di scale**

Per tutte le lavorazioni che lo richiedano, uso di idonei DPI anticaduta (cinture anticaduta, imbragature ecc).

Per il personale che svolge lavoro in quota va effettuata sorveglianza sanitaria specifica, con verifica delle condizioni di alcol dipendenza.

Nel caso di uso di scale si ricapitolano le principali norme da seguire (elenco non esaustivo):

- Assicurarsi che **la scala sia integra** nei suoi componenti: piedini antislittamento in sede, gradini puliti ed asciutti, dispositivo di blocco presente, saldature ed incastri integri, montanti e pioli esenti da ammaccature, fessurazioni spaccature, piegature etc.; in caso contrario segnalarlo immediatamente
- Indossare **calzature idonee** a garantire stabilità
- Verificare che la **superficie di appoggio** della scala sia priva di oggetti e/o materiali che possano compromettere la stabilità
- Non predisporre la scala come piattaforma di lavoro su cui salire
- Collocare la scala solo nella posizione frontale rispetto la superficie di lavoro
- Nel caso di scale doppie, verificare che la scala sia completamente aperta
- **Divieto di utilizzo in prossimità di aree con potenziali pericoli:** porte o finestre non bloccate, linee elettriche, altre lavorazioni in essere, spazi prospicienti il vuoto senza parapetti o balconi, spazi non illuminati, ecc
- Nel caso di accesso ad un posto sopraelevato con scale semplici, appoggiare la scala in modo che **fuoriesca di almeno 1 m** dalla superficie calpestabile
- Non **usare la scala in ambiente aperto** quando ci sono avverse condizioni atmosferiche (es. vento, pioggia, grandine, neve, formazione di ghiaccio al suolo, ecc
- Posizionare **SEMPRE entrambi i piedi** su un gradino o su un piolo
- Salire e scendere **SEMPRE frontalmente**, con lo sguardo rivolto verso la linea mediana della scala
- **Non sporgersi lateralmente**, né sbilanciarsi. Mantenere il corpo centrato rispetto ai montanti
- La scala deve essere utilizzata da **una sola persona alla volta**
- Non saltare a terra dalla scala
- **Riporre la scala** in un luogo coperto, aerato e non esposto alle intemperie
- **Effettuare la pulizia** eventualmente prevista dal manuale d'uso
- **Riporre la scala in modo stabile**, assicurandosi che sia ben ancorata al muro e non sia di intralcio al passaggio

## Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

## Formazione del personale dell'appaltatore

Il personale adibito ai servizi interessati deve essere idoneamente informato e formato ai sensi dell'Accordo Stato – Regioni del 21 dicembre 2011, con riferimento alle varie situazioni di rischio presenti nell'ambito delle attività svolte oggetto dell'appalto (es: rischio chimico, rischio biologico, movimentazione manuale dei carichi, utilizzo di DPI, lavori in quota, utilizzo di attrezzature di lavoro ecc).



## **Informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare le imprese appaltatrici, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente, sulle misure generali di sicurezza**

I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono inoltre tenuti ad utilizzare i DPI necessari per la protezione dai rischi specifici derivanti dalle attività da essi svolte.

Le imprese appaltatrici sono tenute, nello svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento, a:

- mantenere sempre libere tutte le vie di circolazione pedonali;
- mantenere sempre sgombre le vie di esodo e le porte ivi installate, su entrambi i lati (interno e esterno all'edificio);
- mantenere sempre libero l'accesso ai dispositivi antincendio e primo soccorso;
- mantenere visibile la segnaletica di sicurezza;
- mantenere distinti i propri materiali / attrezzature da quelli del Comune di San Lazzaro o di altri soggetti;
- mantenere immagazzinati i propri materiali in modo stabile ed ordinato;
- segnalare eventuali pericoli presenti nel luogo di lavoro derivanti dalle attività in corso di svolgimento.

I lavoratori delle imprese appaltatrici, dovranno essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori dovranno tenere sempre esposta la suddetta tessera di riconoscimento.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare i seguenti obblighi e divieti:

- divieto di fumo all'interno dei locali;
- divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco in prossimità di sostanze infiammabili, anche se in tubazioni o recipienti chiusi, o in aree a rischio di esplosione;
- divieto di introduzione e consumo di bevande alcoliche e superalcoliche;
- divieto di esecuzione di lavorazioni su impianti elettrici in tensione o in prossimità di impianti elettrici in tensione, salvo autorizzazione specifica e formazione del personale ai sensi delle norme CEI pertinenti;
- divieto di rimozione o manomissione di qualunque genere dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni installate su impianti o macchine ed in generale divieto di modifica, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del committente;
- divieto di esecuzione, di propria iniziativa, di manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza propria e di altre persone;
- divieto di esecuzione, su organi in moto, di qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- obbligo di rispetto dei divieti e delle prescrizioni della segnaletica di sicurezza;
- obbligo di impiego di attrezzature di lavoro rispondenti alle vigenti prescrizioni legislative.
- obbligo di mantenere in locali non accessibili all'utenza tutte le sostanze ed i preparati chimici, sia pericolosi, sia non pericolosi.

Le norme di comportamento da adottare in caso di emergenza incendio ed evacuazione sono definite nel Piano di Emergenza presente presso ciascun luogo di lavoro.

**Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro****CENTRO ZEROSEI – VIA CHERUBINI**

<b>Rischio</b>	<b>Livello rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
Asfissia / ustione derivante da incendio	Basso	Certificato di Prevenzione Incendi, se dovuto Definizione del Piano e della planimetria di emergenza Installazione di presidi antincendio, relativa segnaletica Manutenzione semestrale degli stessi	Divieto di fumo, utilizzo fiamme libere, produzione scintille o altre fonti di innesco all'interno dei luoghi di lavoro
Elettrocuzione (scossa elettrica) derivante dall'impianto elettrico	Basso	Conformità dell'impianto elettrico alla normativa vigente, verifiche periodiche degli impianti di messa a terra, verifica periodica degli interruttori differenziali	Divieto di eseguire collegamenti di apparecchiature elettriche con modalità diverse dal collegamento presa-spina Non effettuare interventi sugli impianti elettrici (prese, quadri, ecc.) Utilizzare apparecchiature elettriche in buono stato di conservazione ai fini di sicurezza ed in particolare con l'isolamento delle parti in tensione in buono stato. Non utilizzare prese multiple per l'alimentazione delle apparecchiature.
Urti contro arredi, attrezzature di lavoro, superfici vetrate ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti	Presenza visione dello stato dei luoghi di lavoro
Cadute in piano, scivolamenti, inciampi, ecc	Basso	Conformità dei luoghi di lavoro presenti	Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.
Caduta materiali dall'alto	Medio	Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio	Rispettare la segnaletica di sicurezza presente
Caduta arredi, elementi non strutturali	Medio	Corretto fissaggio arredi Verifica periodica di stabilità per elementi non strutturali (intonaci, controsoffitti ecc) Manutenzione luoghi di lavoro	Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di ditte da lui incaricate. Segnalazione di eventuali non conformità rilevate
Urti, colpi, inciampi per attività in area cortiliva	Medio	Manutenzione aree cortilive Segnalazione di eventuali ostacoli o punti di inciampo	Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale del Committente o di ditte da lui incaricate. Segnalazione di eventuali non conformità rilevate

**Nota:** i livelli di rischio sono attribuiti sulla base della combinazione del livello di gravità del danno derivante (da danno lieve e reversibile a danno mortale) e del livello di probabilità di accadimento (da remoto a molto probabile).

**Rischi derivanti da interferenze****CENTRO ZEROSEI – VIA CHERUBINI**

<b>Rischio</b>	<b>Livello rischio</b>	<b>Misure di sicurezza a carico del Committente</b>	<b>Misure di sicurezza a carico dell'Appaltatore</b>
<i>Rischio di urto / inciampo, caduta</i>	<i>Basso</i>	<i>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli eventuali condizioni di rischio (inciampo, caduta, urto ecc)</i>
<i>Rischio di scivolamento (per pavimento bagnato)</i>	<i>Basso</i>	<i>Mantenersi al di fuori della zona segnalata Rispettare la segnaletica di sicurezza presente</i>	<i>Segnalare con appositi cartelli il pericolo di scivolamento per pavimento bagnato, da applicare all'inizio ed alla fine della zona pericolosa Rispettare la segnaletica di sicurezza presente</i>
<i>Rischio chimico (per utilizzo agenti chimici)</i>	<i>Medio</i>	<i>Rispettare la segnaletica di sicurezza presente. Mettere a disposizione idonei locali per lo stoccaggio delle sostanze chimiche presenti</i>	<i>Manipolare le sostanze chimiche ed effettuare le operazioni di pulizia in assenza di personale committente, di altri appaltatori e degli utenti.</i>
<i>Rischio biologico</i>	<i>Medio - Alto</i>	<i>Formazione sul rischio biologico Rispetto norme prevenzione da coronavirus</i>	<i>Utilizzare idonei DPI durante le operazioni di cambio dei pannolini Raccogliere i pannolini sporchi in idonei contenitori (rifiuto secco non differenziabile) e allontanare questi ultimi riponendoli negli appositi bidoni per l'immondizia Formazione sul rischio biologico Rispetto norme prevenzione da coronavirus</i>
<i>Investimenti, urti per spostamenti in area di cortile e accesso ai luoghi di lavoro</i>	<i>Medio</i>	<i>Apposizione e verifica della presenza e fruibilità di specifica cartellonistica di pericolo e di obbligo di tenere una velocità ridotta. Individuazione degli spazi adibiti a parcheggio per i mezzi individuati dal personale appaltatore</i>	<i>Rispetto delle indicazioni e dei divieti emessi dal Committente o dal personale di altre ditte presenti e dei limiti di velocità (veicoli a passo d'uomo). Rispetto di percorsi pedonali presenti Divieto di parcheggiare i mezzi in modo da ingombrare vie di esodo, uscite di emergenza</i>

## **Norme di Contenimento per la pandemia da COVID-19**

**I lavoratori dell'impresa appaltatrice sono tenuti a prendere visione e a fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e nel proprio Protocollo aziendale e a rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.**

**Si riporta nel seguito una sintesi (non esaustiva) delle principali norme di prevenzione da adottare, rimandando per maggiori dettagli ai Protocolli elaborati ai sensi dell'Accordo del 24 aprile 2020.**

### Norme di Comportamento Generali

Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, nonché quella di tutti coloro che frequentano le sedi in oggetto, è necessario chiedere ai dipendenti e ai collaboratori di seguire le seguenti istruzioni precauzionali e cautelative:

- a. Evitare l'accesso presso la sede se si manifestano sintomi influenzali (tosse, starnuti, febbre, difficoltà respiratorie); si segnala che altri sintomi molto caratteristici sono anche mialgie diffuse, ageusia (assenza di gusto) e anosmia (perdita olfatto);
- b. Evitare l'accesso presso la sede in oggetto, senza aver consultato il medico di base e/o il numero verde regionale e nazionale per l'emergenza SARS-CoV-2, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare siano entrati in stretto contatto con persone in quarantena e/o in isolamento precauzionale;
- c. Evitare l'accesso presso la sede, se nel periodo di incubazione del virus, il lavoratore e/o i componenti del nucleo familiare hanno avuto contatti con un caso sospetto o confermato di SARS-CoV-2 o una persona sotto controllo per il coronavirus.
- d. I lavoratori che siano risultati positivi a contagio da coronavirus SARS-CoV-2 devono seguire i passaggi consigliati dalle autorità sanitarie competenti. Tali lavoratori non devono tornare al lavoro fino a quando non siano ristabilite appropriate condizioni di salute e fino a quando soddisfatti i criteri per interrompere l'isolamento familiare, in consultazione con gli operatori sanitari e i dipartimenti sanitari statali e locali.

**E' prevista la rilevazione della temperatura corporea dei lavoratori comunali e degli appaltatori mediante apposito termometro a pistola all'ingresso di ciascuna sede interessata, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.**

**Inoltre è richiesto il GreenPass per accedere ai luoghi di lavoro**

In caso di lavoratori dipendenti da Ditte terze che operano nella sede oggetto dell'appalto che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

È inoltre necessario seguire le norme igieniche nello svolgimento dell'attività lavorativa all'interno delle sedi in oggetto, quali, a titolo esemplificativo:

- a. Rispettare pienamente le disposizioni emanate dalle Autorità competenti nazionali e locali.**
- b. Evitare il contatto ravvicinato (distanza minima di un metro) e diretto (strette di mano, abbracci, etc.) con le persone che accedono al sito in oggetto.
- c. Lavarsi accuratamente le mani il più spesso possibile, meglio con un apposito disinfettante per mani a base alcol, se le mani sono visibilmente sporche con acqua e sapone.
- d. Coprirsi bocca e naso in caso di starnuto o tosse con l'interno del gomito o con un fazzoletto monouso (da gettare immediatamente dopo l'utilizzo) e lavarsi poi le mani; nel caso di semplice sintomatologia parainfluenzale si raccomanda l'utilizzo delle apposite mascherine.

e. Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani; il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca.

#### Procedura nel caso di presenza di caso sospetto o conclamato di COVID-19

Nel caso in cui una persona presente presso la sede sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria (identificando un locale per l'isolamento).

Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

L'Ente procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 (1500 numero nazionale, 800 556 060 numero emergenza Regione Toscana).

**Se le autorità competenti emetteranno ordinanze restrittive, esse dovranno essere immediatamente rispettate.**

#### Informazione e Formazione del personale appaltatore

L'Ente gestore provvede ad una adeguata informazione sul rischio di contagio Covid-19 e sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della Scuola, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali di lavoro, appositi dépliant e infografiche.

L'Appaltatore deve procedere a un'adeguata formazione del proprio personale con riferimento almeno a: modalità di trasmissione del virus; modalità di uso di dispositivi di protezione individuale, misure di distanziamento sociale, misure di prevenzione del contagio; modalità di accoglienza dei partecipanti; gestione di casi sintomatici.

Deve inoltre essere impartita idonea informazione e formazione sul Protocollo aziendale adottato per la prevenzione del contagio.

#### Utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale

Il personale appaltatore deve essere dotato di idonei DPI, con particolare riferimento a:

- mascherina facciale filtrante di tipo FFP2
- guanti con protezione da rischio biologico
- visiera di protezione degli occhi e del volto

L'uso di mascherine facciali filtranti di tipo FFP2 è sempre obbligatorio in tutte quelle fasi in cui non è possibile rispettare la distanza personale minima pari a 1 metro.

Non sono soggetti all'obbligo di uso della mascherina i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e i loro accompagnatori.

#### Principi generali d'igiene e pulizia

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutendo o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) non toccarsi il viso con le mani;
- 4) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- 5) arieggiare frequentemente i locali.

**Integrazione del presente DUVRI**

L'Appaltatore ha l'obbligo di integrare, ove ritenuto necessario, il presente documento riferendolo ai rischi specifici connessi all'attività svolta.

*Specificare di seguito il riferimento al documento integrativo:* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Costi relativi alla sicurezza

In relazione alla valutazione dei rischi derivanti da interferenze di cui al paragrafo precedente, **si individuano i costi relativi alla sicurezza** necessari per eliminare o ridurre al minimo i suddetti rischi connessi alle possibili interferenze individuate.

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>				
<i>Fornitura di idonei DPI</i>				
Fornitura idonei DPI	Cad.			<b>€ 300</b>
<i>Formazione Protocollo COVID</i>				
	Cad.			<b>€ 300</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 300</b>
<i>Attività di coordinamento per la sicurezza sul lavoro</i>				
Riunioni di Coordinamento	Cad.			<b>€ 100</b>
<b>TOTALE</b>				<b>€ 100</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA</b>				<b>€ 1000</b>

Il presente paragrafo costituisce la mera individuazione dei costi relativi alle interferenze, che non saranno riconosciuti a parte, in quanto già ricompresi nell'importo complessivo di cui all'appalto.

## Firma del documento

<i>Data</i>	
<i>Firma del datore di lavoro committente</i>	
<i>Firma del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice</i>	

L'Appaltatore dichiara di avere ricevuto in data odierna copia del "Documento di Valutazione dei rischi di Interferenza" redatto ai sensi della degli artt. 26 e 28 del D.Lgs n.81/08.

L'Appaltatore si impegna a rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza in esso riportate.

L'Appaltatore ha facoltà di comunicare al Committente le proprie osservazioni in merito a tale Documento entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna; nel caso in cui non pervenisse al Committente, entro tale intervallo di tempo, alcuna comunicazione, esso si intenderà tacitamente condiviso dall'Appaltatore.

Il Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di impegnarsi a rispettare le misure di sicurezza a suo carico e di informare e formare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento, al fine di renderli edotti dei rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, sui rischi derivanti dalle interferenze e sulle misure di sicurezza da adottare.

## ALLEGATO A

### VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art. 26, comma 2, D. Lgs 81/08)

Empoli, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

In relazione all'incarico relativo agli appalti che le seguenti imprese hanno ricevuto dal Comune di Empoli per la gestione di alcuni servizi:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Lettera di affidamento
Orsa Soc. Coop. Sociale	Affidamento del servizio di supporto al personale educativo	

per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti), si sono riuniti i Rappresentanti di:

- Comune di Empoli (Committente)
- ORSA Soc. Coop. sociale (Appaltatore del servizio di supporto al personale educativo)

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;
- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;



- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);
- nelle attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, ma sono utilizzati da Datori di Lavoro diversi (ove applicabile) l'Appaltatore si impegna a rispettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione e di fare proprie le norme relative al contenimento della pandemia da coronavirus COVID-19 contenute nel presente documento e di rispettare tutte le indicazioni normative (incluse Circolari e ordinanze) in vigore alla data di sottoscrizione del contratto e successivamente applicabili.
- l'impresa appaltatrice dichiara altresì di avere elaborato un proprio Protocollo di prevenzione del rischio da coronavirus COVID-19, di aver fornito al proprio personale idonei DPI (mascherine, guanti, visiera) e di aver effettuato idonea formazione in tema di prevenzione, come previsto dalla normativa vigente.

Eventuali osservazioni:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Firme dei partecipanti

<b>Nome / Cognome</b>	<b>Ditta - Ente</b>	<b>Firma</b>
	Committente - Comune di Empoli	
	Appaltatore ORSA Soc. Coop. Soc,le	